



(SCHEMA)

ALL. A.1

**SCHEDE SEGNALAZIONE DANNI, CRITICITA' E FABBISOGNI**da parte di **Enti Pubblici** interessati da situazioni emergenziali di Protezione Civile ai sensi della  
**Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 ottobre 2012**

relativa a "Indirizzi per lo svolgimento delle attività propedeutiche alle deliberazioni del Consiglio dei Ministri da adottare ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e per la predisposizione delle Ordinanze di cui all'art. 5, comma 2, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni, alla luce del decreto - legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100"

**ENTE RICHIEDENTE**

DENOMINAZIONE	
PROVINCIA DI	
DATA EVENTO	

**LOCALIZZAZIONE EVENTO**

LOCALITA' INTERESSATE	1. 2.
VIE INTERESSATE	1. 2.

**TIPOLOGIA EVENTO**

FRANA <input type="checkbox"/>	NEVICATA <input type="checkbox"/>
ALLUVIONE / ALLAGAMENTI <input type="checkbox"/>	GRANDINATA <input type="checkbox"/>
MAREGGIATA <input type="checkbox"/>	VENTO FORTE / TROMBA D'ARIA <input type="checkbox"/>
INCENDIO BOSCHIVO <input type="checkbox"/>	TERREMOTO <input type="checkbox"/>
INCIDENTE INDUSTRIALE <input type="checkbox"/>	ALTRO <input type="checkbox"/>

**GESTIONE EMERGENZIALE**

PROCEDURE ATTIVATE IN EMERGENZA	ATTI e DOCUMENTI comprovanti le relative attività di gestione emergenziale (indicare note di comunicazione alla sala operativa regionale e/o Prefettura, ovvero atti appositamente emanati)
ATTIVAZIONE PRESIDIO TERRITORIALE DI PROTEZIONE CIVILE (P.T.P.C.)	
ATTIVAZIONE CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)	
ATTIVAZIONE CENTRO OPERATIVO MISTO (C.O.M.)	
ORDINANZE SINDACALI o DI ALTRA AUTORITA' COMPETENTE (chiusura strade, evacuazioni, interventi in somma urgenza .....	<b>ALLEGATO</b> come parte integrante alla delib- berazione n. .... <b>4</b> ..... del <b>8 GEN. 2015</b>
ATTIVAZIONE PIANO DI EMERGENZA COMUNALE	<b>IL SEGRETARIO DELLA PREFETTURA</b> (Dott. Walter Geronzi)
ATTIVAZIONE GRUPPI COMUNALI DI PROTEZIONE CIVILE	
RICHIESTA ATTIVAZIONE DI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE ALLA SALA OPERATIVA REGIONALE	
ATTIVAZIONE PRESIDIO OPERATIVO IDROGEOLOGICO/IDRAULICO	
RICHIESTA RICONOSCIMENTO STATO DI CALAMITA' NATURALE / STATO DI EMERGENZA	
ALTRO (disposizioni interne per l'emergenza, ecc.)	



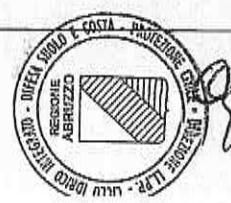
04

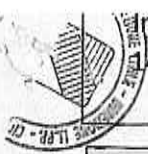
**STATO CRITICITA' RESIDUE**



- Tutte le criticità sono superate e non ci sono esigenze finanziarie;
- Tutte le criticità sono superate e ci sono esigenze finanziarie;
- Permangono criticità residue di seguito indicate:

CRITICITA' RESIDUE		
PERMANGONO LE SEGUENTI CRITICITA'	ATTIVITA' DI SUPERAMENTO in essere Descrivere interventi in corso con relativa ubicazione di dettaglio e tempi previsti di completamento	ATTIVITA' DI SUPERAMENTO da avviare Descrivere interventi da effettuare con relativa ubicazione di dettaglio e motivazione del mancato avvio
<input type="checkbox"/> <b>Viabilità interrotta</b> (indicare la viabilità stradale o ferroviaria totalmente o parzialmente interrotta):		
<input type="checkbox"/> <b>Centri abitati/frazioni isolate</b> (indicare località e numero residenti):		
<input type="checkbox"/> <b>Reticolo idrografico minore di competenza:</b>		
<input type="checkbox"/> <b>Sistema di smaltimento delle acque piovane in ambito urbano:</b>		
<input type="checkbox"/> <b>Edifici pubblici/opere pubbliche/di interesse pubblico danneggiati</b> (indicare tipologia, gravità del danno, situazioni di evacuazione/inagibilità, inadeguata funzionalità):		
<input type="checkbox"/> <b>Edifici privati: evacuazione/inagibilità</b> (Indicare strutture evacuate/inagibili: abitazioni, strutture ricettive, produttive, commerciali, ecc., numero degli evacuati e attuale sistemazione alternativa):		
<b>Edifici privati: altri gravi danneggiamenti – Effettuata prima verifica con i seguenti esiti:</b>		
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> sistema abitativo coinvolto in parte minimale e comunque con danni limitati a cantine, garage e pertinenze		
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> sistema abitativo coinvolto totalmente o in parte con danni all'interno dei vani abitati		
<input type="checkbox"/> <b>Servizi essenziali interrotti</b> (acqua, fognatura, energia elettrica, gas, telefonia fissa): (elencare soggetti gestori interessati)		
<input type="checkbox"/> <b>Opere idrauliche/officiosità idraulica compromesse</b> (elencare soggetti gestori interessati)		
<input type="checkbox"/> <b>Altre criticità di rilievo da segnalare</b>		





In relazione alla distinzione operata dall'art.5, comma 3, della L. 225/1992, come novellata dal DL n° 93 del 14.08.2013, di seguito si riportano le diverse voci che devono essere esplicitate per l'istruttoria relativa alla richiesta dichiarazione dello stato di emergenza:

<b>A</b>		<b>Organizzazione ed effettuazione dei servizi di soccorso ed assistenza alla popolazione (art. 5, comma 2, lett. a) L. 225/92 e s.m.i.</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO (€)</b>
A1	<b>Prestazioni di servizi</b> (primo alloggio, auto-spurgo, rimozione fanghi e macerie, spese funerarie, ecc.)	
A2	<b>Acquisto di beni di prima necessità</b> (carburante mezzi per primi interventi, cibo, ecc.)	
A3	<b>Sistemazione persone evacuate</b>	
A4		
	<b>TOTALE</b>	

<b>B</b>		<b>Ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche (art. 5, comma 2, lett. b) L. 225/92 e s.m.i. - inclusi interventi posti in essere nelle fasi di prima emergenza (lavori, servizi e forniture di somma urgenza)</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO (€)</b>
B1		
B2		
B3		
B4		
	<b>TOTALE</b>	

<b>C</b>		<b>Realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo strettamente connesso all'evento, finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità (art. 5, comma 2, lett. c) L. 225/92 e s.m.i.</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO (€)</b>
C1		
C2		
C3		
C4		
	<b>TOTALE</b>	

<b>D</b>		<b>Fabbisogni per il ripristino (art. 5, comma 2, lett. d) L. 225/92 e s.m.i.</b>
	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO (€)</b>
D1	Strutture ed infrastrutture pubbliche danneggiate	
D2	Strutture ed infrastrutture private danneggiate	
D3	Danni subiti dalle attività economiche e produttive	
D4	Danni subiti dai beni culturali	
D5	Danni subiti dal patrimonio edilizio	
D6	Danni subiti sul reticolo idrografico minore di competenza	
D7	Danni subiti al sistema di smaltimento delle acque piovane in ambito urbano	
	<b>TOTALE</b>	



Qy

Con riferimento a quanto innanzi, si precisa che le prestazioni (di servizi, lavori e forniture) di somma urgenza sono contenute nell'ambito della voce di cui alla lett.b), mentre gli interventi urgenti ricadono sotto la voce di cui alla lettera c). Sotto la voce di cui alla lett. d) rientrano infine gli interventi volti al ripristino definitivo delle strutture ed infrastrutture danneggiate.

**ASSEVERAZIONE:** Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di responsabile del procedimento, per quanto riguarda i danni al patrimonio pubblico, attesta che:

1. quanto sopra indicato è stato personalmente accertato;
2. tutti i danni riportati nella presente scheda sono in stretto e inequivocabile rapporto causale con l'evento calamitoso in oggetto specificato;
3. tutti gli importi sopra indicati sono stati sostenuti e/o stimati con criteri di economicità ed efficacia della spesa.

Per quanto attiene al patrimonio privato si precisa che quanto sopra indicato è derivante dalla semplice collazione delle segnalazioni ad oggi pervenute.

Data \_\_\_\_\_

Timbro e firma del Responsabile del Procedimento  
\_\_\_\_\_

Il Rappresentante dell'Amministrazione competente  
\_\_\_\_\_

Unico allegato: documentazione fotografica (max. n. 10 foto).

*Si specifica che i documenti a sostegno delle spese sostenute e della segnalazione e quantificazione danni di cui alla presente scheda, consistenti prevalentemente in: Verbali di somma urgenza, documenti segnalazione danni privati, progetti, fatture, documentazione fotografica disponibile oltre a quella allegata alla presente, sono da inviare solo se richiesti.*

*La richiesta di cui alla presente scheda non impegna la Regione Abruzzo nei confronti dei soggetti pubblici e privati interessati. L'eventuale erogazione del contributo avverrà nel rispetto delle norme vigenti, delle modalità stabilite e delle relative disponibilità finanziarie rese eventualmente disponibili.*

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

La presente copia, composta di n. ....4..... fasciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.  
L'Aquila, il ...16 DIC 2014



